

La galleria Tornabuoni Arte è lieta di annunciare l'inaugurazione della mostra "**Informale. Dialogo tra Italia e Europa**" che si terrà nella sua sede di **Milano** in Via Fatebenefratelli 34/36 **venerdì 27 ottobre**, alle ore 18.00.

L'esposizione offrirà una selezione di opere scelte di importanti artisti informali, italiani ed europei, i quali hanno contribuito in modo significativo a plasmare un linguaggio pittorico che ha profondamente influenzato e caratterizzato il secondo Novecento nell'ambito del panorama artistico internazionale. Opere intense, vigorose e allo stesso tempo raffinate, realizzate nel solco di una ricerca che trova nel segno, nella gestualità e nella libertà espressiva svincolata dalla forma i suoi elementi distintivi.

Nato all'alba di una nuova epoca dopo il trauma della Seconda guerra mondiale, l'informale è stato un movimento artistico profondamente Europeo, che ha dato voce ad una generazione segnata da visioni del conflitto, per la quale la figurazione non era più in grado di trasmettere completamente la sua esperienza. "Una realtà nel cui regno l'uomo può finalmente rischiare tutto", così descrive il critico d'arte francese Michel Tapié il nuovo linguaggio elaborato all'inizio degli anni '50 da artisti quali Alberto Burri, Lucio Fontana, Jean Fautrier e Jean Dubuffet. Nel loro lavoro segno e materia prevalgono sulla forma per una pittura più libera e autentica, che non rappresenta ma esprime una realtà al di là del mondo visibile.

In mostra, si troveranno così a dialogare importanti opere di artisti italiani come **Lucio Fontana**, presente con un lavoro tratto dalla serie *Barocchi* del 1956. In quest'opera è ancora radicata una tensione legata all'utilizzo mirabile della materia pittorica e che già prefigura la sua ricerca dello spazio attraverso i buchi nella tela che, da lì a poco, culmineranno nei primi tagli.

Si prosegue con **Alberto Burri**, riconosciuto come il principale esponente dell'informale italiano. In particolare, si evidenziano in mostra, opere di notevole

suggestione, come *Muffa* risalente al 1951 ed un *Catrame* del 1957, tra i lavori tipici di questa fase della sua produzione artistica. A questi due maestri si affiancano opere di artisti di primo piano, come **Afro, Tancredi, Emilio Vedova**, ai quali si aggiungono interessanti lavori di **Renato Birilli, Antonio Corpora e Giuseppe Santomaso**, per giungere infine ad opere di **Giulio Turcato e Gualtiero Nativi**.

Inizio modulo

Fine modulo

In ambito europeo, si segnalano due lavori di **Hans Hartung**, *T 1957-3* e *T 1961 - H16 B*, artista che, con la sua pittura, così legata al segno gestuale ed espressivo di forte impatto, ha profondamente influenzato l'intero mondo informale. Completano e arricchiscono l'esposizione l'opera *Cortèges* (1963) di **Jean Fautrier**, anch'egli artista cardine del movimento informale Europeo, e lavori d'artisti di rilievo come **George Mathieu, Serge Poliakoff, Jean Paul Riopelle, Asger Jorn**, così come una selezione di preziose opere su carta di **Nicolas De Staël, Jean Dubuffet e Mark Tobey**.

All'interno del contesto espositivo, il visitatore potrà perciò immergersi in un'esperienza ampia e diversificata dell'arte informale, comprendendo come alcuni degli artisti più significativi del Novecento abbiano interpretato e vissuto in modo così profondamente personale questo movimento.

UFFICIO STAMPA

Davis & Co | Lea Codognato e Caterina Briganti

tel. + 39 055 2347273

Tornabuoni Arte: INFORMALE Dialogo tra Italia e Europa 27
ottobre - 10 dicembre 2023 a Milano | 3

email: info@davisandco.it

www.davisandco.it

INFORMAZIONI E CONTATTI

Tornabuoni Arte Milano

Via Fatebenefratelli, 34/36 - 20121 (MI)

tel. +39 02 6554841

email: milano@tornabuoniarte.it

www.tornabuoniart.com

ORARIO MOSTRA

lunedì 15.00-19.00 | martedì - sabato 10.00-13.00 / 15.00-19.00

Fondatore: Roberto Casamonti

Direttore: Marco Pedrina
